

# Comune e ateneo si alleano per potenziare il polo dei Rizzi

Collegare con una passerella pedonale il polo didattico dei Rizzi con la mensa degli studenti. E ancora: estendere l'orario di apertura delle aule studio, favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggio per la popolazione universitaria con azioni di calmieramento dell'affitto, incentivare la collaborazione tra le "Officine Giovani" e le associazioni universitarie. Queste, in sintesi, le iniziative che il Comune intende mettere in campo per andare incontro alle richieste di studenti e personale dell'ateneo friulano.

La giunta Honsell ha approvato il progetto "UNiverso.UD", promosso dai Servizi sociali, in collaborazione con l'università e l'Erdisu. Con questa azione palazzo D'Aronco intende sviluppare il polo dei Rizzi e il vicino

parco "Ardito Desio". L'investimento complessivo ammonta a 311 mila euro. Da qui la richiesta di un co-finanziamento all'Anci che lo scorso dicembre ha stipulato un accordo con il dipartimento della Gioventù della presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione, su base territoriale, di politiche di prossimità in favore dei giovani.

Nello specifico, l'amministrazione metterà a disposizione 75 mila euro, l'Erdisu 55 mila e l'Università 26 mila, mentre la restante cifra dovrebbe essere finanziata una volta accolta la richiesta presentata dal Comune. L'obiettivo di palazzo D'Aronco è quello di fronteggiare lo sviluppo dell'area. L'aspetto più critico del "campus" è rappresentato dall'attraversamento di un canale d'acqua tra l'edificio della

mensa e del punto ristoro da un lato, e il polo didattico dall'altro. Ecco, quindi, che la costruzione di una passerella pedonale tra mensa e università potrebbe risolvere il problema. Un altro obiettivo specifico di "Universo.UD" è quello di implementare l'offerta di aule studio in orario serale in due sedi universitarie; una nuova sperimentazione avverrà nel polo scientifico dei Rizzi e in un'aula studio nel polo umanistico di via Mantica. A carico dell'università resterebbero solo le spese vive in quanto quelle relative al personale per la sorveglianza e la pulizia sarebbe coperto dai finanziamenti richiesti. Ma non basta perché il Comune prevede di sostituire anche la vecchia pista da skateboard, situata nell'antistante parco "Ardito Desio".